

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 febbraio 2022, n. 45

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi – ID VIA 700 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 39 del 11.02.2021 relativa al “Progetto di Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell’agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)” .

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “*MAIA 2.0*”;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad

oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di *“Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per Progetto di Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell’agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (Ba)”*, subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato “Quadro delle Condizioni Ambientali” della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 39 del 11.02.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con nota prot. n. 59538 del 28.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13943 del 28.09.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021, corredata dalla seguente documentazione:
 - *“P1368_P1606_Relazione di ottemperanza condizioni ambientali”*;
 - *“Progetto definitivo P1368 modificato ed integrato in esito alle condizioni espresse con Determina Dirigenziale 39 del 11/02/2021, scaricabile dal link: <https://we.tl/tFKbpPGvpvw>”*;
 - *“Progetto definitivo 1606 redatto nel rispetto del progetto di fattibilità tecnica ed economica e delle condizioni ambientali di cui alla Determina dirigenziale 39 del 11/02/2021, scaricabile dal link: <https://we.tl/t-ITsdlJuF>”*.
- con nota prot. n. AOO_089/14262 del 01.10.2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia-Dap Ba, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale-sede Puglia e alla Sezione Risorse Idriche di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa da AqP e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 29.09.2021;
- con nota prot. n. 73839 del 27.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15535 del 27.10.2021, Arpa Puglia-Dap Ba ha rilasciato il proprio contributo istruttorio-

allegato 1 alla presente per farne parte integrante- ritenendo, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere che “...*(omissis)*.... Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste.....*omissis*....relativamente alle condizioni ambientali n. 2, 11, 12, 14 al fine di considerare le stesse ottemperate.”;

- con nota prot. n. AOO_089/15585 del 28.10.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad AqP “...*di integrare la documentazione agli atti secondo le indicazioni fornite da Arpa Puglia al fine del prosieguo del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*”;
- con nota prot. n. 3052 del 19.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/511 del 19.01.2022, Acquedotto Pugliese ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/15585 del 28.10.2021 del Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia e pubblicata sul Portale Ambientale a far data dal 21.01.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/656 del 24.01.2022 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad Arpa Puglia-Dap Ba di fornire il proprio contributo istruttorio in merito alle integrazioni progettuali prodotte da AqP con propria nota prot n. 3052 del 19.01.2022;
- con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/989 del 31.01.2022, Arpa Puglia- Dap Ba ha rilasciato il proprio contributo istruttorio per i lavori del Comitato Reg.le di VIA ritenendo, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere- allegato 2 alla presente per farne parte integrante- che “...*omissis*....Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste.....*omissis*....relativamente alle condizioni ambientali n. 11 e 12 al fine di considerare le stesse ottemperate.”
- con parere espresso nella seduta del 01.02.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022, cui si rimanda ed allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all’art. 28 del TUA, considerati i pareri espressi da Arpa Puglia-Dap Ba con nota prot. n. 73839 del 27.10.2021 e con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato dal Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n.39 del 11.02.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “*il Portale Ambientale della Regione Puglia*” al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- la documentazione inviata dal proponente, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 01.02.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022, il contributo rilasciato da Arpa Puglia-DAP Ba con propria nota prot. n. 73839 del 27.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15535 del 27.10.2021 e con propria nota prot. n. 6753 del 31.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/989 del 31.01.2022, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	<p align="center">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>1. sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250m) (vedi Osservazioni Comune di Rutigliano, prot. n. 0007831 del 18.06.2020);</p> <p>2. prima dell'inizio dei lavori sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi. I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto;</p> <p>3. prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso;</p> <p>4. in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non inficiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi;</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione. <i>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022)</i> Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p><i>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022)</i> Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

<p>5. in considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>6. prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie erboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>7. prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso delle valutazioni di cui ai punti precedenti;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
<p>8. prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020 allegato alla presente ed in particolare:</p> <p>8.1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;</p> <p>8.2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;</p> <p>8.3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>

<p>condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;</p> <p>8.4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;</p> <p>8.5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi innanzi (ai punti 8.4 e 8.5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinque centennale;</p> <p>8.6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;</p> <p>8.7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.</p> <p>9. siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari –Impianti di Depurazione;</p> <p>10. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "ED.02 Studio pref amb.pdf" –Progetto P1606 – firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22, nonché nella Relazione preliminare ambientale "ED.17 Relazione preliminare ambientale.pdf" –Progetto P1368 –firmato</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
---	--	--

<p>digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 34 fino a pag. 41, nonché nell'elaborato denominato "ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigene.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 7 fino a pag. 8; dovrà ulteriormente rispettarsi ed attuarsi quanto indicato nell'elaborato "ED.26 Relazione sulla gestione provvisoria.pdf" – Progetto P1368 - firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, alla pag. 25;</p> <p>11. sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10 PdMA.pdf"– Progetto P1606 – e, fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi;</p> <p>12. prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia;</p> <p>13. prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama;</p>	<p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input type="checkbox"/> Ottemperato <input checked="" type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 700_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p>
--	--	--

<p>14. in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP;</p> <p>15. al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo;</p> <p>16. venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà essere definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano;</p> <p>17. è necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p> <p>(Parere di Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Ba acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 " ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021" della presente Determinazione.</p>
--	---	--

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 700 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 73839 del 27.10.2021 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Ba prot. n. 6753 del 31.01.2022 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 01.02.2022 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1066 del 01.02.2022;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere del Comitato VIA, dei contributi di Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di considerare, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e dei

contributi istruttori rilasciati da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 14), 15), 16) e 17), **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 8), 9), 10), 11), 12) e 13) di cui al presente “*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 39 del 11.02.2021*”;

- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 39 del 11.02.2021, la cui efficacia rimane subordinata all’ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:
 - Allegato 1: “ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_ottobre_2021” –prot. n. AOO_089/73839 del 27.10.2021;
 - Allegato 2: “ID VIA 700_Parere Arpa Puglia_gennaio_2022”-prot. n. 6753 del 31.01.2022;
 - Allegato 3: “ID VIA 700_Parere CT VIA”-prot. n. AOO_089/1066 del 01.02.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Arpa Puglia-Dap Ba;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale-sede Puglia
 - Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche;
 - Autorità Idraulica

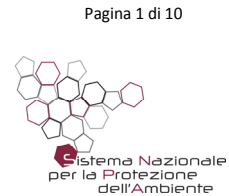
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l’Allegato 1 composto da 10 pagine, l’Allegato 2 composto da 3 pagine, l’Allegato 3 composto da 12 pagine per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Antonietta Riccio



Pagina 1 di 10

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

SEDE

Oggetto: [ID VIA 700] Proponente **Acquedotto Pugliese S.p.a.** - Bari. D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (BA)". **Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Contributo istruttorio**

In esito alla nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e Vinca, prot. n. 14262 del 01/10/2021 (prot. Arpa n. 68113 del 05/10/2021), in cui si chiede ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto", a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 29/09/2021 sul portale Ambientale della Regione Puglia (ID VIA 700) e della documentazione trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 59538 del 28/09/2021 (prot. Arpa n. 66527 del 29/09/2021), si espone quanto segue.

Nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11/02/2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia sono riportate le condizioni ambientali che devono essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, con indicazione del soggetto pubblico a cui è affidata la verifica di ottemperanza.

Nella seguente Tabella si riportano e si valuta, a seguito dell'analisi della documentazione sopra richiamata, l'adempimento delle condizioni ambientali per le quali la verifica di ottemperanza è stata affidata ad Arpa Puglia.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
Cod. Intervento P1606 Completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio		
<p>2</p> <p><i>Prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi.</i></p> <p><i>I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto</i></p>	<p><i>E' stata prodotta un'apposita cartografia (All.1 ED.11) nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con il verso di deflusso della falda, con l'ubicazione del pozzo di monitoraggio esistente di monte (cd. Pozzo "Mater Domini"), nonché un piezometro di valle da realizzarsi nell'ambito del presente progetto. Il predetto pozzo, come meglio dettagliato nell'elaborato Piano di monitoraggio ambientale (ED.11), avrà profondità stimata pari a 400 m.</i></p>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto necessita delle seguenti ulteriori integrazioni:</p> <p>a) fornire un planimetria da cui possa desumersi l'ubicazione dei sondaggi realizzati di cui alla Tabella 5 (pag. 23) dell'elaborato ED.02 (rev. 0, ago. 2021);</p> <p>b) eseguire uno studio idrogeologico specifico atto ad escludere la presenza di una falda superficiale nell'area di studio ovvero, qualora si rilevi la presenza della stessa, atto a definirne la profondità e la direzione di deflusso. Qualora si dovesse rilevare la presenza della falda superficiale, dovrà essere definita un'idonea strategia di monitoraggio ante, in corso e post operam basata sull'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico;</p> <p>c) il monitoraggio della falda profonda dovrà espletarsi mediante n. 3 piezometri di cui n. 1 sito a monte e n. 2 siti a valle idrogeologico. Si chiede pertanto di integrare l'elaborato ED.11 con il relativo allegato. Qualora si intenda utilizzare il pozzo "Mater Domini" quale piezometro di monte, dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dello stesso e delle stratigrafie attraversate, al fine di definire la tipologia di acque sotterranee (falda di afferenza) che sarà indagata mediante detto pozzo.</p>
<p>11</p> <p><i>Sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10 PdMA.pdf" - Progetto P1606 - e, fermo restando l'adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà</i></p>	<p><i>Condizione che attiene alla fase esecutiva. Il Piano di Monitoraggio nel progetto definitivo costituisce l'elaborato ED.11</i></p>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto l'elaborato ED. 11 deve essere integrato secondo quanto di seguito riportato:</p> <p>a) per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera durante le lavorazioni di cantiere si prescrive un monitoraggio in continuo delle polveri, da espletarsi mediante idonea strumentazione portatile (es. fotometro) da ubicarsi</p>



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
<p><i>puntualmente attenersi</i></p>		<p>sottovento rispetto all'area in cui saranno giornalmente svolte le lavorazioni di cantiere. Al fine di attuare prontamente azioni mitigative, oltre al valore limite da identificarsi in base alla normativa vigente in materia si chiede di definire un valore limite di allerta superato il quale dovranno essere attuate delle azioni mitigative (es. bagnatura superfici, sospensione lavorazioni ecc.);</p> <p>b) allegare all'elaborato ED.11 una valutazione degli impatti acustici annessi alla fase di cantiere. Essa dovrà essere effettuata nella/e condizione/i di maggior criticità in termini di emissioni acustiche, individuata sulla base del cronoprogramma delle lavorazioni previste, e dovrà essere finalizzata a verificare quanto disposto dall'art. 17, c. 4 della L.R. 12/02/2002 n. 3 ed a definire l'eventuale ubicazione di misure di mitigazione dell'impatto acustico. All'uopo si suggerisce di fare riferimento ai criteri riportati nella Deliberazione della Regione Toscana 21 ottobre 2013, n. 857.</p> <p>Sulla base degli esiti di detta valutazione, dovrà definirsi l'ubicazione dei punti di monitoraggio acustico relativamente alle fasi di cantiere di maggiore criticità;</p> <p>c) per il monitoraggio delle acque sotterranee si rimanda a quanto indicato relativamente alla condizione ambientale 2 (punti a e b).</p> <p>Al fine di definire la situazione corrente dell'area di studio, relativamente alla qualità delle acque sotterranee (superficiali e/o profonde) - con riferimento ai parametri di cui alla Tab.2 dell'All.5 alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii ed ai parametri aggiuntivi menzionati a pag. 7 dell'elaborato ED.11 (rev.0, ago. 2021) - dovranno essere previsti dei monitoraggi prima dell'avvio dei lavori</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
		<p>(ante operam) in tutti i piezometri individuati.</p> <p>Per quanto attiene la fase in corso d'opera, dovrà prevedersi un monitoraggio in corso d'opera al collaudo delle opere.</p> <p>Infine, il monitoraggio post operam dovrà effettuarsi entro 48 ore dall'eventuale attivazione dello scarico di troppo pieno e comunque con una frequenza minima semestrale per ogni punto di monitoraggio.</p> <p>I monitoraggi dovranno essere eseguiti con modalità tali da garantire che gli esiti degli stessi siano spazialmente e temporalmente correlabili (ossia monitorando, auspicabilmente nella stessa giornata, prima i piezometri di monte e poi quelli di valle);</p> <p>d) per quanto attiene al monitoraggio della flora e della fauna, nelle fasi ante operam, in corso d'opera (al collaudo) e post operam (entro 48 ore dall'eventuale attivazione dello scarico di troppo pieno e comunque con una frequenza minima semestrale) dovrà eseguirsi un controllo visivo dello stato del corso d'acqua in un punto a monte ed a valle del punto di scarico), con riferimento all'insorgenza di modifiche alla morfologia dell'alveo, al disseccamento/deperimento della vegetazione delle sponde, alla presenza di rifiuti e/o di eventuali altre situazioni ambientali anomale o critiche. All'uopo, si chiede di inserire apposito paragrafo nella revisione dell'elaborato ED.11, e di allegare allo stesso la scheda che sarà compilata, da tecnico competente in materia, nel corso del monitoraggio, unitamente ad una planimetria su cui siano indicati i punti in cui detto monitoraggio sarà espletato;</p> <p>e) inserire uno specifico paragrafo in cui siano indicati i controlli che saranno eseguiti sui rifiuti che saranno prodotti nel corso delle lavorazioni di cantiere (in</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)		Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
			<p>corso d'opera) o di manutenzione dell'opera (post operam);</p> <p>f) specificare i monitoraggi (in corso d'opera e post operam) che il proponente intende attuare al fine di verificare l'effettiva funzionalità dell'impianto di fitodepurazione e delle opere di ingegneria naturalistica previste in progetto;</p> <p>g) predisporre delle tabelle riassuntive dei monitoraggi che si intendono effettuare per le diverse componenti ambientali, nelle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, nonché di apposite planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive;</p> <p>h) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano descritte le azioni correttive e/o le misure di mitigazione che il Proponente attuerà nel caso in cui, nel corso dei monitoraggi ante operam, in corso d'opera o post operam, dovessero verificarsi dei superamenti dei limiti normativi e/o delle criticità per le diverse componenti ambientali monitorate e per le diverse opere in progetto;</p> <p>i) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano specificate le modalità di restituzione dei dati funzionali a documentare le modalità di attuazione e gli esiti dei monitoraggi effettuati.</p>
Cod. Intervento P1368			
Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'Agglomerato di Casamassima			
12	<i>Prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia</i>	<i>Condizione che atterrebbe alla fase esecutiva. E' stato, comunque, redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato ED.27). L'eventuale integrazione potrà essere effettuata successivamente all'affidamento dell'Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, quando il Piano di</i>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto l'elaborato ED.27 deve essere integrato secondo quanto di seguito riportato:</p> <p>a) specificare la durata associata alla fase post operam ed i monitoraggi che saranno attuati terminata tale fase;</p> <p>b) allegare all'elaborato tutte le istruzioni operative richiamate (ad es. Istruzione Operativa S.Q. di AQP IST/VIGOP/06 "Controllo affluente ed effluente degli</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
	<p><i>monitoraggio sarà integrato con le varianti migliorative offerte in sede di gara dall'affidatario</i></p>	<p>impianti depurativi”);</p> <p>c) relativamente alla componente atmosfera, per la fase di cantiere, si suggerisce un monitoraggio in continuo delle polveri, da espletarsi mediante idonea strumentazione portatile (es. fotometro) da ubicarsi sottovento rispetto all’area in cui saranno giornalmente svolte le lavorazioni di cantiere. Al fine di attuare prontamente azioni mitigative, oltre al valore limite da identificarsi in base alla normativa vigente in materia, si chiede di definire un valore limite di allerta superato il quale dovranno essere attuate opportune azioni mitigative (es. bagnatura superfici, sospensione lavorazioni ecc.);</p> <p>d) relativamente alla componente atmosfera, si chiede di esplicitare all’interno dell’elaborato i monitoraggi previsti per le emissioni odorigene (fase ante operam, in corso d’opera e post operam), facendo riferimento alle indicazioni fornite nelle Linee Guida ARPA Puglia (rev. 0 del 17/12/2014) “Linee guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione”;</p> <p>e) relativamente alle emissioni acustiche, sulla base degli esiti della valutazione previsionale di impatto acustico (elab. ED.19) si chiede di prevedere, nelle diverse fasi di cui si articolerà l’attività di cantiere, delle misure fonometriche atte a verificare la veridicità dei risultati desunti dalle simulazioni effettuate. All’uopo dovranno essere specificati i punti di monitoraggio acustico in cui dette misure saranno effettuate;</p> <p>f) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee, atteso che dai n. 3 sondaggi geognostici eseguiti che hanno interessato una profondità compresa tra 0 e 15 dal p.c. (rif. elab. ED.05.1, rev.0, nov.2018) si è constatata l’assenza di una falda superficiale, si chiede tuttavia</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
		<p>di supportare quanto evidenziato anche dalla consultazione delle schede pubblicate sul portale SGI, fornendo apposita planimetria inerente all'ubicazione dei pozzi all'uopo considerati. Si chiede inoltre di verificare l'assenza di una falda superficiale anche a profondità superiori a 15 m. Si specifica che, qualora si dovesse rilevare la presenza della falda superficiale, dovrà essere definita un'adeguata strategia di monitoraggio ante, in corso e post operam basata sull'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico.</p> <p>Per quanto attiene invece alla falda profonda, la scrivente Agenzia ritiene che il monitoraggio della falda profonda debba esplicarsi mediante l'impiego di n. 1 piezometro a monte e n. 2 a valle idrogeologico. All'uopo si chiede di fornire apposita planimetria inerente all'ubicazione degli stessi con evidenza della direzione del deflusso della falda profonda.</p> <p>Qualora si intendano utilizzare ai fini dei monitoraggi i pozzi esistenti denominati "Casamassima 3" e "Pozzo 5", dovranno essere forniti i dettagli costruttivi degli stessi e delle stratigrafie attraversate, affinché si dimostri che essi afferiscano esclusivamente alla falda profonda.</p> <p>Relativamente agli analiti da ricercare nelle acque sotterranee, si faccia riferimento ai parametri della Tabella 2, Allegato 5, Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006; essi potranno successivamente essere ridotti sulla base degli esiti dei monitoraggi che saranno condotti sul set completo dei parametri;</p> <p>g) relativamente al monitoraggio del suolo superficiale si rimanda a quanto specificato per la condizione ambientale n. 14;</p> <p>h) inserire uno specifico paragrafo in cui siano indicati i monitoraggi che saranno</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)		Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
			<p>eseguiti allo scarico (punti di monitoraggio, limiti, frequenze), sulla base di quanto descritto nell'elaborato ED.26 "Disciplinare di gestione provvisoria". Per la fase in corso d'opera, si chiede di specificare, relativamente alle Tab. 1 e 2 dell'Allegato 5 alla parte III, se saranno rispettati i limiti di "concentrazione" e/o di "% di riduzione";</p> <p>i) predisporre delle tabelle riassuntive dei monitoraggi previsti relativamente alle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, con indicazione dei parametri misurati, delle metodologie di misura, delle frequenze e dei punti di misura, nonché dei valori limite. Alle stesse dovranno essere annesse delle planimetrie da cui possa evincersi l'ubicazione dei punti di monitoraggio previsti per le diverse componenti ambientali e per le diverse fasi. Si chiede inoltre di distinguere, nell'ambito delle planimetrie, gli impianti/vasche a cielo aperto (vasche senza coperture) da quelle munite di copertura e sistema di aspirazione/trattamento delle emissioni odorigene;</p> <p>j) predisporre uno specifico paragrafo in cui siano descritte le azioni correttive e/o le misure di mitigazione che il Proponente attuerà nel caso in cui, nel corso dei monitoraggi ante operam, in corso d'opera o post operam, dovessero verificarsi dei superamenti dei limiti normativi e/o delle criticità per le diverse componenti ambientali monitorate;</p> <p>k) inserire uno specifico paragrafo inerente alle modalità con cui gli esiti dei monitoraggi espletati saranno trasmessi alle Autorità Competenti.</p>
14	<i>In considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l'analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio</i>	<i>L'analisi ecotossicologica sui suoli è stata prevista all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale (cfr. par. 3.6 dell'Elaborato ED.27).</i>	<p>Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione non ottemperata, in quanto necessita della seguente integrazione:</p> <p>a) dettagliare le modalità di individuazione dei n. 5 punti di campionamento</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



	Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
	<i>associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP</i>		riportati in Figura 3.6.1, specificando se la scelta è stata di tipo "sistematica", "ragionata" o di altra tipologia. All'uopo si chiede di fornire un'immagine esplicativa della griglia di calcolo eventualmente adoperata ai fini della scelta, e di specificare e identificare (su apposita figura) la dimensione del sito da investigare.
15	<i>Al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo</i>	<i>Il monitoraggio in remoto sulla funzionalità delle trincee, mediante la misurazione e l'acquisizione dei parametri indicati è stato previsto all'interno del Piano di Monitoraggio (cfr. par. 3.7.3 dell'Elaborato ED.27)</i>	Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.
16	<i>Venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà essere definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano</i>	<i>Si prevede un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nelle trincee (cfr. par. 3.7.3 a pag. 30 dell'Elaborato ED.27 – Piano di Monitoraggio Ambientale).</i>	Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.



Condizione ambientale (All. 1, DD 39/2021)	Riscontro AQP (nota prot. n. 59538 del 28/09/2021)	Valutazione
17 <i>E' necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante; delle prescrizioni già espresse nella nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante</i>	<i>E' stato redatto il Piano di Monitoraggio Ambientale che prevede al suo interno un Piano di Manutenzione delle vasche drenanti (cfr. par. 3.7 dell'Elaborato ED.27 – Piano di Monitoraggio Ambientale)</i>	Lo scrivente Servizio ritiene detta prescrizione ottemperata.

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste sopra specificate relativamente alle condizioni ambientali n. 2, 11, 12, 14 al fine di considerare le stesse ottemperate.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Ing. Ersilia D'AMBROSIO

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT
 Firmato digitalmente da: GRAVINA Giuseppe
 Data: 26/10/2021 10:49:15
 (Ing. Giuseppe GRAVINA)



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI

S E D E

Oggetto: [ID VIA 700] Proponente Acquedotto Pugliese S.p.a. - Bari. D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021 del Servizio VIA-VInCA della Regione Puglia "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606) nel Comune di Casamassima (BA)". **Convocazione del Comitato Reg.le di V.I.A. in data 01/02/2022 ed analisi della documentazione progettuale integrativa in riscontro alla nota di Arpa Puglia prot. 64021 del 21/09/2021 – Richiesta ulteriori integrazioni.**

In riscontro alle note note del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e Vinca, prot. n. 656 del 24/01/2022 (prot. Arpa n. 5207 del 24/01/2022) - in cui si chiede "ad Arpa Puglia e alle Spett.li Strutture in indirizzo di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al procedimento de quo" – e prot. n. 372 del 17/01/2022 (prot. Arpa n. 3058 del 17/01/2022) - di convocazione del Comitato Reg.le di V.I.A. in data 01/02/2022 per valutazioni di merito inerenti al procedimento di cui in epigrafe - a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 21/01/2022 sul portale Ambientale della Regione Puglia, si espone quanto segue.

Attese le integrazioni fornite dal proponente a seguito delle richieste avanzate dallo scrivente Servizio con la nota prot. n. 73839 del 27/10/2021, per quanto attiene al progetto "P1606 - Completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio", la **condizione n. 2** di cui All. 1 alla DD 39/2021 è stata ottemperata.

Al fine di ottemperare alla **condizione n. 11** occorre che l'elaborato ED.11 "Piano di Monitoraggio Ambientale" (rev. 1) (PMA) sia revisionato sulla base dei seguenti punti:

- 1) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee nella fase ante operam, al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo dell'area d'intervento, dovrà essere verificato l'intero set analitico di cui alla Tab.2 dell'All.5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs 152/2006;
- 2) relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee nella fase post operam, le frequenze citate al par. 3 del PMA potranno essere ridotte (ad esempio ad annuali), qualora dai monitoraggi eseguiti nel primo anno di



- esercizio (fase post operam) non si evincano peculiari criticità. All'uopo potrà essere trasmessa un'apposita proposta tecnica rispetto alla quale Arpa Puglia si riserverà di effettuare le dovute valutazioni circa l'adeguatezza della stessa;
- 3) relativamente al monitoraggio della flora e della fauna, le informazioni di cui alla Tabella 3 del PMA dovranno essere supportate da apposito report fotografico;
 - 4) le verifiche sulla funzionalità delle opere (bacino di fitodepurazione, gabbionate e sui materassi reno) dovranno eseguirsi nelle ore successive all'attivazione dello scarico emergenziale, e comunque con una frequenza minima semestrale;
 - 5) relativamente alle modalità di "restituzione dei dati funzionali per documentare l'attuazione e gli esiti dei monitoraggi" descritti al par. 10 del PMA, anche Arpa Puglia dovrà poter accedere al cloud dedicato. Pertanto, le modalità di accesso dovranno essere comunicate contestualmente al caricamento degli esiti dei primi monitoraggi afferenti alla fase ante operam.

Oltre ai documenti menzionati al par. 10 del PMA dovranno essere pubblicati dei file (ad es. xls) in cui sia effettuata una registrazione storica dei monitoraggi effettuati. A titolo esemplificativo, potrà effettuarsi la compilazione di un singolo file per ogni componente ambientale (atmosfera, clima acustico, rifiuti, ambiente idrico, flora e fauna e funzionalità dell'impianto), costituito da tanti fogli quanti i punti di monitoraggio. Ogni foglio potrà essere costituito da tante colonne quanti i parametri monitorati; su ogni riga potranno invece essere riportati gli esiti (risultati) del monitoraggio, specificando la relativa data di campionamento/misurazione ed il rapporto di prova/elaborato di riferimento.

Relativamente ai Rapporti di Prova, che dovranno essere muniti di giudizio analitico in cui si faccia riferimento ai limiti di riferimento adoperati, per l'espressione dei risultati delle misure si suggerisce di fare riferimento ai "Criteri condivisi del sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura e l'espressione del risultato" (Linee Guida SNPA 34/2021);

- 6) predisporre delle planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive del PMA. Esse dovranno essere allegate al PMA.

Per quanto attiene al progetto P1368 "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'Agglomerato di Casamassima", al fine di ottemperare alla **condizione n. 12** occorre che l'elaborato ED.27 "Piano di Monitoraggio Ambientale" (rev. 2) (PMA1) sia revisionato sulla base dei seguenti punti:

- 7) relativamente al monitoraggio post operam della componente atmosfera, dovrà essere redatta una proposta tecnica da condividere con Arpa Puglia relativamente all'installazione di sistemi di monitoraggio in continuo degli odori come previsto dalla nota della Direzione ARPA prot n. 13011del 23/02/2021 trasmessa ad AQP in esito alla riunione tenutasi in data 08/10/2020;
- 8) ai fini del monitoraggio delle falda profonda, di cui al par. 3.5 del PMA1, occorre individuare un ulteriore pozzo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Servizi Territoriali BARI-BAT

Via Oberdan 18/E - BARI

Tel. 080.8643100 Fax 080 559344

E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- sito a valle idrogeologico, al fine di adempiere a quanto già espresso dallo scrivente Servizio con la nota prot. n. 73839 del 27/10/2021“;
- 9) allegare al PMA1 la “planimetria con l’ubicazione delle degli impianti/vasche a cielo aperto (senza coperture) da quelle munite di copertura e sistema di aspirazione/trattamento delle emissioni odorigene” citata al par. 4 del PMA1;
 - 10) predisporre delle planimetrie che consentano di identificare in maniera univoca i punti di monitoraggio citati nelle tabelle riassuntive del PMA1. Esse dovranno essere allegate al PMA1;
 - 11) revisionare il par. 5 del PMA1, relativamente alle emissioni odorigene, tenendo conto di quanto evidenziato al p.to 7;
 - 12) per quanto attiene alle “modalità di trasmissione degli esiti del monitoraggio alle autorità competenti” si rimanda a quanto già espresso al par. 5. E’ auspicabile, anche in tal caso, il ricorso ad un cloud dedicato per l’archiviazione degli esiti dei monitoraggi, a cui Arpa Puglia potrà aver accesso.

Terminata la fase post operam (36 mesi) dovrà essere trasmessa apposita comunicazione alle Autorità Competenti, con indicazione dei monitoraggi che il proponente intende attuare terminata tale fase.

La **condizione n. 14** di cui All. 1 alla DD 39/2021 è stata ottemperata.

Alla luce di quanto sopra esposto, **lo scrivente Servizio resta in attesa delle integrazioni richieste, sopra specificate, relativamente alle condizioni ambientali n. 11 e 12 al fine di considerare le stesse ottemperate.**

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Ing. Ersilia D’AMBROSIO

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 01/02/2022 - Verifica ottemperanza documentale**ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento:	ID VIP 700: Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<i>Indicare Nome e codice Sito</i>		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo				<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Oggetto:	Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 11.02.2021 del Servizio VIA VINCA relativa al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Potenziamento del depuratore e del recapito finale (trincee drenanti) a servizio dell'agglomerato di Casamassima (intervento cod. P1368), con completamento dello scarico di troppo pieno, in situazioni di emergenza, in Lama San Giorgio (intervento cod. P1606)" Comune di Casamassima (Ba)							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.I)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi							
Proponente:	ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.							

A. Considerazioni preliminari.

Il progetto presentato era stato escluso dalla verifica di assoggettabilità a VIA.

La progettazione era stata presentata nel procedimento di cui sopra a livello definitivo (come definita dal D.Lgs. 50/2016) e riguarda gli interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione di Casamassima, (codice 1607201501 nel vigente PTA) completato nell'anno 2011 e mai entrato in funzione in quanto **il collettore di trasporto al recapito finale, costituito dalla Lama di San Giorgio" non era mai stato completato.**

A questo proposito, le indicazioni contenute nel verbale di Conferenza dei Servizi del 25.09.2015 nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA, del progetto definitivo di "Realizzazione del recapito finale dell'impianto di depurazione di Casamassima" in cui è riferito che "La conferenza evidenzia che nel percorso del corrente procedimento, anche in relazione a posizioni espresse da parte degli enti locali e di altri soggetti comunque portatori di interessi, è stato assunto l'orientamento, condiviso da Regione, Autorità Idrica ed accolto dal soggetto proponente, che le trincee drenanti rappresentino la soluzione definitiva e titolare dello scarico del depuratore, riservando la soluzione dello scarico in lama San Giorgio a situazioni di emergenza e "troppopieno" delle trincee drenanti stesse". Successivamente, in chiusura dello stesso verbale "... si ribadisce che l'orientamento assunto dalla presente conferenza è quello di garantire lo scarico del depuratore di Casamassima attraverso il sistema di trincee drenanti quale recapito finale

principale, anche attraverso il successivo potenziamento dello stesso, riservando lo scarico in lama San Giorgio a recapito di soccorso per le situazioni di emergenza e di "troppo pieno" del recapito principale, con la prescrizione per AQP di presentare il progetto preliminare del potenziamento delle trincee drenanti entro sei mesi dalla chiusura del presente procedimento".

Il periodo di cui sopra, di sei mesi, scadeva pertanto in data 25/03/2016.

Dopo varie vicissitudini amministrative e tecniche alle quali si rimanda attraverso la lettura della documentazione amministrativa, in parte riportata nel parere del Comitato VIA dello scorso 11/01/2021 di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA, si osserva di seguito quanto segue.

Nel progetto P1606 risultano presenti vari elaborati specificamente relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica per il completamento dello scarico di troppo pieno del nuovo impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casamassima in Lama San Giorgio.

L'area di intervento per questo progetto è ubicata nel comune di Rutigliano ed è localizzata in una zona a morfologia variabile, ad ovest dell'abitato (in agro Parco Vecchio). Si specifica che *"l'area oggetto di eventuale rilascio delle acque reflue è posta con declivio verso valle, in sinistra idraulica rispetto alla Lama San Giorgio, laddove, per minori interferenze con il reticolo (rispetto alla sponda destra), se ne è prevista l'ubicazione"*.

Per l'ubicazione si fa riferimento alla fig. 1 a pag. 5 dello studio di prefattibilità ambientale di cui al progetto già valutato nel dicembre 2020.

La condotta viene posata in sede stradale dopo gli interventi di demolizione dello stesso e, seguendo uno scavo a sezione ristretta di 1,80 m di larghezza in sommità e di 1,10 m al fondo scavo, perviene al recapito finale. Successivamente si procede al ripristino del manto stradale e dell'ossatura divelta. Lungo il tracciato del collettore si osserva l'interferenza con un metanodotto e di un'adduttrice ad uso irriguo; aspetti questi affrontati progettualmente e risolti in linea tecnica.

Come si legge dalla relazione iniziale del proponente, *"Per il rilascio in alveo delle acque depurate si prevede la realizzazione in un'area in sinistra idraulica della Lama San Giorgio, di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso, attraverso il quale le acque depurate verranno conferite all'interno della Lama San Giorgio. Come indicato a pag. 9 della relazione di prefattibilità ambientale, l'opera di restituzione disporrà di un piccolo bacino di fitodepurazione a flusso sommerso di cui si prevede, nel tempo, l'attecchimento con specie tipiche (arundonax) della vegetazione riparia della Lama San Giorgio."*

Dalla sponda della Lama le acque confluiranno quindi attraverso una gabbionata spondale per essere poi rilasciate in subalveo. Quest'ultimo, onde evitare fenomeni erosivi connessi al deflusso, verrà opportunamente rivestito con materassi reno, attraverso i quali le acque si infiltreranno, fino a quando verranno rilasciate nell'alveo di più incisa conformazione morfologica".

Il quadro di riferimento vincolistico è riportato nel parere di non assoggettabilità a VIA e, secondo quanto pervenuto al Comitato, non risulterebbe variato. In mancanza ogni elaborato va adeguato secondo le previsioni di legge alle nuove normative.

Era stato posto in risalto che vengono interessati beni paesaggistici ed ulteriori contesti di indubbio interesse, come per le opere descritte nel precedente progetto relativo al potenziamento in agro di Casamassima, che interessa il torrente Rutigliano e le cui interferenze con BP e UCP sono state poste in risalto anche dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia nel proprio parere. Con riferimento allo specifico progetto di connessione alla Lama San Giorgio, si è posto in risalto (nel parere di non assoggettabilità a VIA) che vengono registrate interferenze con BP Fiumi e torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche, con BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico, con UCP Lame e Gravine, con UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale, con UCP Segnalazioni architettoniche ed archeologiche e UCOP siti storico-culturali. Altresì si riscontravano come interessate fasce di pertinenza fluviale che vanno riguardate anche alla luce del PAI vigente.

AQP aveva quindi proceduto alla consegna di integrazioni oggetto di valutazione nel parere finale di non assoggettabilità a VIA.

Il Comitato nella discussione collegiale avvenuta nella seduta del 11/01/2021, a maggioranza dei componenti, ha ritenuto che l'intervento complessivo (composto da due progetti) non fosse da assoggettare al procedimento di VIA, fermo restando le prescrizioni e le condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Alla determina di esclusione è correlato l'Allegato 1 – Quadro prescrittivo che si richiama nelle parti di pertinenza del Servizio VIA-VInCA e del progetto P1606. Il proponente risponde puntualmente nel paragrafo 8 della relazione generale alle condizioni che nel seguito si riportano, unitamente al riscontro AQP e alla valutazione.

B. Documentazione oggetto di valutazione.

Gli elaborati trasmessi al fine della verifica di ottemperanza dal Proponente, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia, esaminati e valutati sono elencati di seguito:

- o Elaborati di Agosto 2021 (documentazione di prima istanza), pubblicata in data 29/09/2021:

- ED.00 Elenco elaborati.pdf
- ED.01 Relazione illustrativa generale.pdf
- ED.02 Relazione geologica ed idrogeologica.pdf
- ED.02.a Relazione sulle indagini geognostiche, georadar e ambientali svolte.pdf
- ED.03 Relazione di verifica idraulica della condotta di scarico.pdf
- ED.04.a Studio di compatibilità idrologica ed idraulica - Verifica scarico Lama S.Giorgio.pdf
- ED.04.b Studio di compatibilità idrologica ed idraulica - Modello deflusso Lama S.Giorgio.pdf
- ED.05 Relazione geotecnica e verifica di stabilità delle opere.pdf
- ED.06 Studio di fattibilità ambientale.pdf
- ED.07 Studio naturalistico per il censimento della flora spontanea di tipo arboreo e arbustivo.pdf
- ED.08 Relazione paesaggistica.pdf
- ED.09 Relazione sulle interferenze.pdf
- ED.10 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e gestione materie.pdf
- ED.11 Piano di monitoraggio ambientale.pdf
- ED.12 Elenco Prezzi Unitari.pdf
- ED.13 Analisi Nuovi Prezzi.pdf
- ED.14 Computo Metrico Estimativo.pdf
- ED.15 Quadro Incidenza Manodopera.pdf
- ED.16 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
- ED.17a Piano Manutenzione Opere.pdf
- ED.17b Piano Manutenzione Opere Strutturali.pdf
- ED.18 Piano Sicurezza e Coordinamento.pdf
- ED.19 Piano Particellare Esproprio e Occ. Temporanea.pdf
- ED.20 Cronoprogramma Lavori.pdf
- ED.21 Quadro Economico.pdf
- ED.22 Capitolato Speciale Appalto.pdf
- ED.23 Schema di Contratto.pdf

- EG.01 - Inquadramento territoriale e vincolistico.pdf
- EG.02 - Carta del paesaggio.pdf
- EG.03 - Carta idrogeologica con ubicazione dei pozzi limitrofi.pdf
- EG.04 - Corografia dell'intervento.pdf
- EG.05 - Planimetria rilievo stato di fatto e inquadramento fotografico opere a rete.pdf
- EG.06 - Planimetria con individuazione interferenze.pdf
- EG.07.a - Planimetria di progetto collettore di scarico.pdf
- EG.07.b - Planimetria localizzazione blocchi di ancoraggio e dettagli costruttivi.pdf
- EG.07.c - Bilanciamento idraulico - Tav.1_2.pdf
- EG.07.d - Bilanciamento idraulico - Tav.2_2.pdf
- EG.07.e - Simulazione Idraulica Lama San Giorgio.pdf
- EG.08.a - Profilo longitudinale collettore di scarico di progetto.pdf
- EG.08.b - Profilo idraulico - Tav.1_2.pdf
- EG.08.c - Profilo idraulico - Tav.2_2.pdf
- EG.09 - Sezioni di scavo e di posa - Particolari pozzetti di sfiato e scarico.pdf
- EG.10 - Particolari costruttivi risoluzione interferenze.pdf
- EG.11 - Inquadramento fotografico opera di scarico.pdf
- EG.12 - Planimetria generale e sezioni SDF e prog. manif. scarico e bacino fitodepurazione.pdf
- EG.13 - Sezioni tipologiche bacino di fitodepurazione.pdf
- EG.14 - Particolari costruttivi manufatto di restituzione e scarico.pdf
- EG.15 - Planimetria e sezioni sistemazione fluviale.pdf
- EG.16 - Particolari costruttivi sistemazione fluviale.pdf
- EG.17 - Planimetria e particolari costruttivi recinzione pozzo da dismettere.pdf

- o Documentazione in riscontro al parere ARPA Puglia prot. n.73839/2021, pubblicata in data 21.01.2022:

ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf;

ID VIA 700_Nota_AqP_prot3052_2022.pdf

ID VIA 700_CodiceIntervento_P1606_scaricoemergenza:

ED.00 Elenco elaborati_rev.01.pdf.p7m

ED.01 Relazione illustrativa generale_rev.01.pdf.p7m

ED.02.b Studio idrogeologico.pdf.p7m

ED.11 Piano di monitoraggio ambientale_rev.01.pdf.p7m

ED.11.a Valutazione previsionale impatto acustico.pdf.p7m

ED.19 Piano Particellare Esproprio e Occ. Temporanea_rev.01.pdf.p7m

ED.21 Quadro Economico_rev.01.pdf.p7m

EG.03.a Planimetria con ubicazione sondaggi realizzati.pdf.p7m

C. Valutazione.**1. Condizione ambientale:**

Prima dell'inizio dei lavori sia dimostrato in maniera inoppugnabile il rispetto delle distanze dello scarico in Lama San Giorgio delle fasce di rispetto da opere di captazione di acque sotterranee destinate al consumo umano (500 m) e da opere di captazione di acque sotterranee destinate ad uso irriguo e domestico (250 m) (vedi osservazioni Comune di Rutigliano, prot. N. 0007831 del 18.06.2020).

Riscontro AQP:

E' stata redatta un'apposita cartografia, nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con l'ubicazione dei pozzi limitrofi esistenti e/o da dismettere. In particolare è stato identificato un pozzo ad uso irriguo di proprietà privata (Bocuzzi Antonio – Didonna Elvira), ricadente nella fascia di rispetto dei 250 m, che sarà acquisito da AQP per mezzo di procedura espropriativa- come da piano particellare di esproprio trasmesso nelle integrazioni di gennaio 2022- e dismesso prima dell'entrata in funzione delle opere e dello scarico. (rif. Elaborati ED.17 - EG.03 - EG. 17)

Valutazione:

Preso atto della cartografia e del piano particellare di esproprio trasmessi, nonché delle dichiarazioni del Proponente, richiamata la condizione ambientale, si ritiene – attesa l'esistenza del pozzo - che la condizione non possa ritenersi ottemperata.

La stessa potrà dichiararsi ottemperata solo se sarà dimostrata l'inesistenza di pozzi finalizzati alla captazione di acque sotterranee all'interno delle fasce di rispetto ex R.R. 13/2017 art.9.

2. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia realizzata una cartografia che rappresenti il deflusso della falda idrica, sia con riferimento all'area ricadente in Casamassima che all'area ricadente in Rutigliano, al fine di individuare, in accordo con ARPA Puglia, i "pozzi spia" da impiegarsi per il monitoraggio della qualità della/e falda/e, anche in relazione ai pozzi già presenti nell'intorno dell'impianto e relativi scarichi.

I pozzi spia così individuati dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione delle opere in progetto

Riscontro AQP:

Il proponente ha prodotto apposita cartografia (All.1 ED.11) nella quale è stata rappresentata la carta idrogeologica con il verso di deflusso della falda, con l'ubicazione del pozzo di monitoraggio esistente di monte (cd. Pozzo "Mater Domini"); inoltre con le integrazioni prodotte il 22/01/2022 ha presentato una planimetria con ubicazione dei sondaggi realizzati, uno studio Idrogeologico che ha escluso la presenza di una falda superficiale e la previsione Ante Operam di realizzazione di n. 3 piezometri, uno a monte (P1) e due a valle (P2 e P3) rispetto alla direzione di scorrimento della falda profonda (rif. ED.02.b Studio idrogeologico e ED.02 Relazione geologica ed idrogeologica).

Valutazione:

Si ritiene la condizione ottemperata, vista la documentazione prodotta e considerato anche il parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022.

3. Condizione ambientale:

prima dell'inizio dei lavori, sia dimostrata la necessità tecnica di impiegare materassi reno nell'alveo della Lama, per la superficie proposta, dando evidenza delle portate e della velocità attesa di immissione del flusso del refluo in Lama e dell'entità dei fenomeni erosivi paventati connessi ad deflusso.

Riscontro AQP:

Come descritto nell'elaborato "ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" la protezione in materassi Reno è da considerarsi come una precauzione aggiuntiva, perché il terreno è di fatto soggetto alla stessa azione di dilavamento provocata da un temporale estivo. Si ritiene comunque opportuno usare a titolo cautelativo i materassi per favorire l'infiltrazione della portata che scorre aumentandone la diffusione sulla linea di sponda con conseguente riduzione dell'azione cinetica dovuta alla indubbia riduzione di velocità per i micro vortici che si instaurano nell'attraversare il corpo ghiaioso.

Valutazione:

Si ritiene la condizione ottemperata, ritenendo adeguato lo studio riportato nell'"ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" prodotto.

4. Condizione ambientale:

in considerazione del primo punto, al fine di minimizzare l'interferenza con la vegetazione presente e non inficiare le caratteristiche di naturalità della Lama, ove non fosse tecnicamente consentito il non impiego dei materassi reno, sia valutata e proposta una riduzione al minimo della superficie interessata dall'installazione degli stessi.

Riscontro AQP:

Come esposto nell'elaborato "ED.03.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Verifica idrologica del sistema di scarico dell'impianto di fitodepurazione in Lama San Giorgio" la superficie dei materassi Reno è stata ottimizzata, passando da ca. 1.300 m² del PFTF ai ca. 1.000 mq del PD.

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato con la riduzione della superficie interessata dai materassi RENO, come da relazione ED.03.b.

5. Condizione ambientale:

In considerazione della vegetazione naturale presente, sia valutata una riduzione e/o differente distribuzione della superficie da destinare al bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione realizzata in Lama.

Riscontro AQP:

Nella relazione generale consegnata è stato riportato il calcolo di dimensionamento del bacino di fitodepurazione, che dimostra la necessità di disporre di una superficie planimetrica pari a ca. 1.000 mq, con una altezza del medium di riempimento (pietrisco) pari ad 1,20 m (rif. Elab. ED.01 par. 6.4).

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato proponendo un calcolo per il dimensionamento richiesto.

6. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, anche in considerazione di quanto emerso dagli approfondimenti di cui ai punti precedenti, sia eseguito un puntuale censimento delle specie arboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno, e sia prodotto un apposito report corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita.

Riscontro AQP:

E' stato eseguito, attraverso una serie di sopralluoghi e rilievi in campo, un puntuale censimento delle specie arboree ed arbustive direttamente ed indirettamente interferite dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alla messa in opera del bacino di fitodepurazione, l'opera di restituzione realizzata in Lama, e la messa in opera dei materassi Reno. E' stato quindi prodotto un apposito report (Studio naturalistico per il censimento della flora spontanea di tipo arboreo e arbustivo cura del dott. Agr. Antonio Giaccari) corredato da acquisizione fotografica per ciascuna specie censita. (rif. ED.07)

Valutazione:

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato proponendo il censimento delle specie arboree ed arbustive, riportato nell'elaborato agli atti ED.07 prodotto in prima istanza. Lo stesso dovrà essere sottoscritto digitalmente, riportando timbro e firma scansionati sul frontespizio.

7. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia prodotta apposita tavola grafica, che in ragione delle modalità di esercizio dello scarico di troppo pieno, indichi il tratto della lama interessato dal deflusso idrico, anche in considerazione di quanto emerso dalle valutazioni di cui ai punti precedenti.

Riscontro AQP:

Come meglio dettagliatamente descritto nell'elaborato "ED.04.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Modello idraulico di deflusso della Lama San Giorgio" è stata determinata attraverso appositi calcoli modellistici con software specialistico Hec-Ras, basati sulla permeabilità media delle aree desunte dalle prove di permeabilità condotte in situ, la superficie minima di infiltrazione in funzione della portata influente e quindi, in base alla morfologia dell'alveo (contorno bagnato), la lunghezza rispetto al punto di scarico interessata dal deflusso, pari a ca.244 m. Per maggiori dettagli si veda l'elaborato ED.04.b, par. 6.

Valutazione :

Si ritiene che il proponente abbia ottemperato con l'elaborato "ED.04.b Studio di compatibilità idrologico-idraulica – Modello idraulico di deflusso della Lama San Giorgio.

8. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori sia data ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere di Autorità di Bacino Distrettuale - Sede Puglia, prot. n. 22621 del 23.11.2020 allegato alla presente ed in particolare:

- 8.1) siano predisposti dettagliati particolari costruttivi del bacino di fitodepurazione e le eventuali modalità di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti;
- 8.2) sia accertata la disponibilità delle aree investite dalla corrente idrica scaricata dal collettore, specie in assenza di contemporanei deflussi dell'alveo ricevente;
- 8.3) siano previste, se necessarie, opere di adeguamento degli attraversamenti a raso della Lama, al fine di garantire in rispetto della officiosità dei manufatti di attraversamento in condizioni di transito della piena ordinaria ovvero della massima portata di scarico, qualora questa risulti maggiore della

portata ordinaria. Tali opere non devono determinare riduzione della naturale capacità di deflusso del corso d'acqua;

- 8.4) siano previste opere idonee a scongiurare l'insorgere di possibile formazione di zone di ristagno ed accumulo delle acque trattate lungo il reticolo ricevente, a valle dello scarico;
- 8.5) lo studio di compatibilità idraulica sia corredato di analisi idrauliche di dettaglio atte alla verifica delle previste nei casi innanzi (ai punti 8.4 e 8.5) nonché di verifiche di stabilità allo scalzamento, in caso di piena, dei gabbioni da posare in opera nell'alveo del corso d'acqua ricettore, in corrispondenza del manufatto di scarico. Gli approfondimenti devono riguardare anche le modalità con cui si intende evitare la interferenza tra il manufatto di scarico e la corrente idrica della piena cinque centennale;
- 8.6) sia valutata la permeabilità dei terreni lungo la lama interessata dall'eventuale passaggio dei reflui depurati in modo da verificare la sussistenza di un adeguato franco di sicurezza rispetto alla falda idrica sotterranea;
- 8.7) sia verificata la sussistenza di adeguata distanza tra il manufatto di restituzione delle acque reflue depurate e le opere di derivazione delle acque sotterranee, con particolare riguardo a quelle destinate al consumo umano.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso gli elaborati: ED.04.b, EG.12, EG.13, ED.19, EG.07, ED.02, ED.02.a, ED.17, EG.03

Valutazione del GdL:

Si ritiene che il Proponente debba condividere con AdB gli studi prodotti, al fine di trasmettere documentazione approvata dall'Autorità.

9. Condizione ambientale:

siano attuate tutte le azioni per la gestione dei rischi per la salute umana indicate all'interno del Piano di Emergenza "Impianti di depurazione" Servizio Prevenzione e Protezione – Bari – Impianti di Depurazione

Valutazione:

Ottemperanza che attiene alla fase esecutiva

10. Condizione ambientale:

siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale "ED.02 Studio pref amb.pdf" – Progetto P1606 – firmato digitalmente dal proponente e dai tecnici, da pag. 18 fino a pag. 22

Riscontro AQP:

Le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello studio di prefattibilità ambientale facente parte del PFTE del Progetto P1606 – da pag. 18 fino a pag. 22, sono state integralmente confermate nell'elaborato "ED.06 - Studio di fattibilità ambientale"

Valutazione:

La prescrizione si riterrà ottemperata solo con il riscontro durante i lavori di quanto richiesto, avendo il proponente riproposto nell'elaborato consegnato quanto già indicato nello studio di prefattibilità ambientale.

11. Condizione ambientale:

Sia attuato quanto previsto nel Piano di Monitoraggio Ambientale consegnato e denominato "ED.10

PdMA.pdf”– Progetto P1606 – e , fermo restando l’adeguamento ad ogni indicazione e prescrizione fornita da ARPA e a cui il proponente dovrà puntualmente attenersi

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato Ed.11.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022, cui si rimanda integralmente.

12. Condizione ambientale:

prima dell'inizio dei lavori, il progetto di monitoraggio ambientale sia integrato e definito con ARPA Puglia

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato Ed.27.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022, cui si rimanda integralmente.

13. Condizione ambientale:

Prima dell'inizio dei lavori, sia trasmesso e concordato con la Sezione Risorse Idriche un adeguato programma di manutenzione per garantire la funzionalità nel tempo delle trincee disperdenti nonché della condotta di scarico di emergenza delle portate eventualmente eccedenti la capacità di assorbimento delle trincee drenanti con recapito finale in Lama San Giorgio, nonché del bacino di fitodepurazione a flusso sommerso e dell'opera di restituzione in Lama.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso per il progetto P1606 l’elaborato Ed.11; per il progetto P1368 l’elaborato Ed.27.

Valutazione:

La condizione non si ritiene ottemperata. Si richiamano le indicazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 6753 del 31.01.2022 inerenti al monitoraggio delle trincee, cui si rimanda integralmente, nonché alla condivisione del piano di manutenzione con la Sezione Risorse Idriche, in ossequio alle disposizioni di cui al R.R. 13/2017.

14. Condizione ambientale:

in considerazione delle trincee drenanti, dovrà prevedersi l’analisi ecotossicologica dei suoli al fine di monitorare il rischio associato alla pericolosità degli scarichi anomali che afferiscono agli impianti e segnalati negli anni dalla stessa AQP.

Riscontro AQP:

Il proponente ha trasmesso l’elaborato “ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf” con la trasmissione in riscontro al parere ARPA Prot. n. 7389/2021.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 6753 del 31.01.2022.

15. Condizione ambientale

al fine di garantire il monitoraggio della funzionalità delle trincee drenanti, dovrà essere installato un sistema che consenta la misurazione e l'acquisizione in remoto, con apposito backup dei dati, di almeno i seguenti parametri: - un misuratore di livello ad ultrasuoni per rilievo in continuo del battente idrico; - un misuratore di portata elettromagnetico DN 150 mm per acque reflue; - un data logger a 8 canali; - un quadro elettrico di campo;

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

16. Condizione ambientale

Venga installato un sistema di rilevamento e videosorveglianza in continuo delle altezze idrometriche nella sezione in entrata delle trincee e in altra/altre sezione/i significative ovvero suscettibili di possibili esondazioni. Tanto dovrà esse definito d'intesa con ARPA Puglia ed attivato prima dell'entrata in esercizio delle trincee drenanti. L'Output di detto sistema dovrà essere visibile in tempo reale ad ARPA Puglia ed alle Polizie Municipali di Casamassima e Rutigliano.

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

17. Condizione ambientale

È necessario realizzare il PMA con idoneo "Piano di manutenzione" delle trincee drenanti, al fine di mantenere sempre efficiente la capacità di drenaggio del sistema disperdente, nonché per evitare la possibilità di sversamento all'esterno dell'area di sedime delle trincee stesse. Il PMA dovrà tener conto delle prescrizioni già espresse nella; nota ARPA prot. n. 49483 del 03/07/2019 che si allega alla presente per farne parte integrante.

Riscontro AQP:

Elaborato ED.27 e successivo ID VIA 700_CodiceIntervento_P1368_PMA_Rev2.pdf.

Valutazione:

La condizione si ritiene ottemperata, anche con riferimento al parere positivo espresso da ARPA Puglia con nota prot. n. 7389 del 27.10.2021.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA. Ing. Claudio Lofrumento	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente Dott. Francesco Pace	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche Dott.ssa Giovanna Amedei	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE